



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in Romania), Paese appartenente all'Unione Europea, dalla sig.ra **Eniko DEZSO**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

ACCERTATO che la signora "Eniko TURCZI", così come indicato in alcuni documenti prodotti dall'interessata, è la stessa persona "Eniko DEZSO", avendo perso con il matrimonio, ai sensi della normativa vigente in Romania, il cognome "TURCZI" ed acquisito quello del marito "DEZSO", come si evince dal Certificato di Matrimonio rilasciato dal Comune di Brasov (Romania) in data 29/5/1998. Anche dopo lo scioglimento del matrimonio, grazie ad un accordo tra le parti, la richiedente ha mantenuto il cognome del marito;

VISTA l'attestazione del competente Ministero dell'Istruzione Nazionale di Bucarest (Romania) del 15 marzo 2019 con la quale si certifica che, ai sensi della direttiva 2005/36/EC, il titolo di formazione di cui al dispositivo *conferisce, in Romania, il diritto di esercitare la professione di educatore per la scuola dell'infanzia, fascia di età 3 - 6 anni*;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina romena, di madrelingua ungherese, non possiede la competenza linguistica necessaria, dovrà, al momento dell'esercizio della professione di docente presso le istituzioni scolastiche statali e/o paritarie autonome, dar prova della conoscenza della lingua italiana documentando l'attestato a livello C1 rilasciato da Università o Enti certificatori abilitati a rilasciare certificazioni secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento del Consiglio d'Europa, come da indicazioni di cui alla circolare ministeriale 7 ottobre 2013 – prot. n. 5274;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 1415 del 21 ottobre 2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n. 1018 del 13 aprile 2021, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ufficio VII - ha fatto conoscere l'esito favorevole del tirocinio di adattamento svolto dall'interessata presso l'Istituto Comprensivo n. 6 di Grosseto;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato decreto legislativo n. 206/2007,

D E C R E T A

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- Diplomă de Bacalaureat (Diploma di Maturità) profil pedagogic, specializarea educatoare, serie P n. 093192 conseguito nella sessione di giugno 1996 presso la Scuola Normale "A. Muresanu" di Brasov (Romania), rilasciato in data 10 luglio 1996;
- Certificat de Acordare a Definitivarii in Invatamant (Certificato di conferimento dell'Abilitazione all'insegnamento) - di ruolo dal 1° settembre 1999,

posseduto dalla cittadina romena **Eniko DEZSO** nata a Brasov (Romania) il 15 marzo 1977, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di:

DOCENTE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Maria Assunta Palermo